

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Campania

Napoli, 02.07.2019
Prot. n. 2019/10644 /DRCAM

Oggetto: CED0134 "Caserma Ederle" sito in Capua (CE) alla via Giovanni Andreozzi,1. Lavori di messa in sicurezza delle facciate esterne, interdizione degli accessi al piano terra, decespugliamento delle corti interne e bonifica da materiale contenente amianto. Determina a contrarre.

**IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

VISTO il D.Lgs. 18.04.16, n. 50 aggiornato al D.L. 32/2019 c.d. Sblocca cantieri, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 13.12.2016, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 01.02.2017, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia;

VISTA la Determinazione n. 77 del 23.02.17

VISTA la Determinazione n. 85 del 30.01.2019;

VISTA la segnalazione di fabbisogno manutentivo segnalato dal Responsabile della UOSTNA2;

VISTO che il Responsabile dell'U.O. *Servizi Tecnici*, con comunicazione del 07.05.2019, ha, tra l'altro, fornito elementi utili all'avvio della procedura in argomento, indicando quale oggetto dell'appalto l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per i lavori di messa in sicurezza delle facciate esterne, interdizione degli accessi al piano terra, decespugliamento delle corti interne e bonifica da materiale contenente amianto dell'immobile demaniale identificato con scheda CED0134 "Caserma Ederle" sito in Capua (CE) alla via Giovanni Andreozzi n.1;

VISTO l'atto prot. n. 2019/8590/DRCAM del 31/05/2019 con il quale si è provveduto alla nomina ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, dell' arch. Angelo CARILLO, quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) per l'intervento indicato in oggetto;

VISTO l'atto prot. n. 2019/8592/DRCAM del 31/05/2019 con il quale lo stesso RUP è stato nominato anche Direttore dei Lavori (D.L.) ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 per l'intervento indicato in argomento;

VISTO che il valore stimato a base di gara risulta pari a € **37.057,03** oltre IVA e comprensivo di € **6.746,40** per costi della sicurezza speciali non soggetti a ribasso, da cui discende un importo di Quadro economico generale pari ad € **54.710,59**;

VISTO che il RUP, verificata la possibilità di ottenere la prestazione tramite il MePA, ha trasmesso gli elaborati progettuali tra cui il capitolato speciale d'appalto e gli altri documenti eventualmente necessari per la condivisione della strategia della procedura selettiva, ovvero sia, affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016, previa richiesta di presentazione di offerta ad almeno n. **2** Operatori Economici, presenti sulla piattaforma, individuati tra i Fornitori abilitati nel Mercato Elettronico della PA (MePa) nell'area 1. *Area merceologica: OG2* "Lavori di manutenzione - Beni del patrimonio culturale" 2. *Area affari: Campania - Caserta* 3. *Area legale: Campania e/o mediante indagine di mercato extra MePA (se filtri MePA non sufficienti), il tutto nel rispetto del principio della rotazione;*



PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento ha comunicato che *“Tenuto conto della natura del presente affidamento, non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti, in quanto tale suddivisione, per un importo comunque non rilevante, comprometterebbe i principi di efficienza ed economicità della procedura, oltre che non fattibile dal punto di vista tecnico attesa la natura dei servizi appaltati”*;

VISTE le *Linee Guida* adottate dall'Agenzia presenti sulla *intranet* aziendale (*Linee Guida Selezione del Contraente – Versione 3, del 31.10.2017*), che disciplinano, le attività afferenti alla procedura da espletare secondo la normativa ed i regolamenti interni, nonché il criterio di aggiudicazione ed i requisiti di partecipazione;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.50/2016, aggiornato al D.L. 32/2019 c.d. sblocca cantieri, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, prevede, per gli appalti di importo inferiore ad € 40.000,00, l'affidamento diretto “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

VISTE le indicazioni riportate nelle linee guida dell'Agenzia, che raccomandano anche per gli affidamenti disciplinati dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.50/2016, un confronto competitivo, in ossequio ai principi dettati dall'art. 30 comma 1 per tutte le tipologie di appalto, quali la libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza ed economicità (v. Linee guida n. 4 dell'ANAC, secondo cui “l'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento può essere soddisfatto, ad esempio, mediante un confronto con la spesa per precedenti affidamenti o con il corrispettivo riconosciuto da altre amministrazioni per affidamenti analoghi o, se ritenuto opportuno, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici, la quale rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, è facoltà della S.A. non richiedere le garanzie ivi indicate nei casi di cui all'art. 36, comma 2, lett. a);

ACCERTATO

che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 7754, “Somme per la manutenzione, la ristrutturazione, il risanamento e la valorizzazione dei beni del demanio e del patrimonio immobiliare statale”, del bilancio anno 2019 dell'Agenzia del Demanio, è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento dell'intervento in esame;

che l'Agenzia è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

VISTI gli atti predisposti per l'avvio della procedura selettiva;

VISTI gli artt. 29, 30, 32, 33, 35, 36, 37, 80, 93, 95 e 97 del D.Lgs. n.50/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di “Amministrazione trasparente”;

DETERMINA

DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI INDIRE una procedura, tramite la piattaforma del Mercato Elettronico/Rdo della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento del lavoro in argomento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016, previa richiesta di presentazione di offerta ad almeno n. 2 Operatori Economici, presenti sulla piattaforma, individuati tra i Fornitori abilitati nel Mercato Elettronico della PA (MePa) nell'area 1. Area merceologica: OG2 “Lavori di manutenzione - Beni del patrimonio culturale” 2. Area affari: Campania - Caserta 3. Area legale: Campania e/o mediante indagine di mercato extra MePA (se filtri MePA non sufficienti), il tutto nel rispetto del principio della rotazione;

DI PROCEDERE ALL'AGGIUDICAZIONE della gara con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 – bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

DI DARE ATTO che la spesa complessiva di € 37.057,03 oltre IVA e comprensivo di € 6.746,40 per costi della sicurezza speciali non soggetti a ribasso, da cui discende un importo di Quadro economico generale pari ad € 54.710,59 trova copertura sul pertinente capitolo n. 7754 “Somme per la manutenzione, la ristrutturazione, il risanamento e la valorizzazione dei beni del demanio e del patrimonio immobiliare statale”, per l'anno 2019;

DI APPROVARE le specifiche tecniche con particolare riferimento al Capitolato Speciale, che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia e del M.I.T.;

CHE il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata in modalità telematica;

DI STABILIRE che l'affidamento sarà effettuato anche con sottoscrizione del Capitolato Speciale;

DI DARE ATTO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di "stand still" per la stipula del contratto;

DI DEMANDARE al RUP gli adempimenti consequenziali alla presente determina, con acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) da riportare sui documenti della procedura;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 93 D.lgs 50/2016 gli operatori economici saranno esonerati dalla produzione della cauzione provvisoria.

Il Direttore Regionale

Edoardo Maggini



